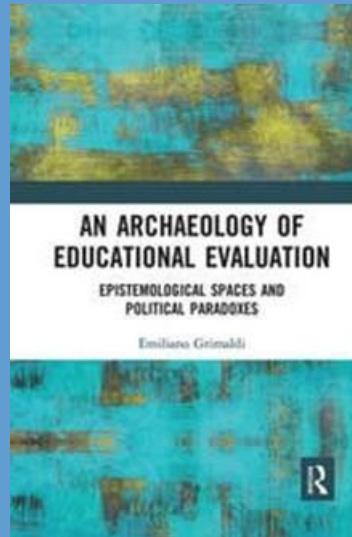


AIS-EDU NEWSLETTER

2021 n.5

PUBBLICAZIONI

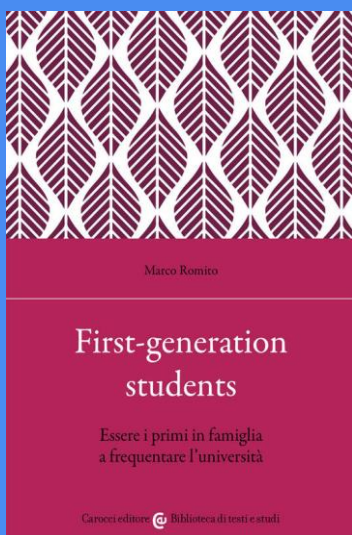


AN ARCHAEOLOGY OF EDUCATIONAL EVALUATION. EPISTEMOLOGICAL SPACES AND POLITICAL PARADOXES

Emiliano Grimaldi

Routledge, 2021 ISBN: 9781032090382

An Archaeology of Educational Evaluation: Epistemological Spaces and Political Paradoxes outlines the epistemology of the theories and models that are currently employed to evaluate educational systems, education policy, educational professionals and students learning. It discusses how those theories and models find their epistemological conditions of possibility in a specific set of conceptual transferences from mathematics and statistics, political economy, biology and the study of language. The book critically engages with the epistemic dimension of contemporary educational evaluation and is of theoretical and methodological interest. It uses Foucauldian archaeology as a problematising method of inquiry within the wider framework of governmentality studies. It goes beyond a mere critique of the contemporary obsession for evaluation and attempts to replace it with the opening of a free space where the search for a mode of being, acting and thinking in education is not over-determined by the tyranny of improvement. This book will appeal to academics, researchers and postgraduate students in the fields of educational philosophy, education policy and social science.



FIRST-GENERATION STUDENTS. ESSERE I PRIMI IN FAMIGLIA A FREQUENTARE L'UNIVERSITÀ

Marco Romito

Carocci, 2021 ISBN 978-8829010721

Le ragazze e i ragazzi che, nella propria famiglia, frequentano per primi l'università rappresentano una quota rilevante della popolazione studentesca, ma in Italia non sono stati ancora oggetto di un'analisi sociologica. L'obiettivo dell'indagine presentata nel volume è comprendere, attraverso interviste che ne hanno seguito il percorso nell'arco di tre anni, i modi in cui essi definiscono, organizzano e danno senso alla propria esperienza.

Dialogando con la letteratura internazionale più recente, e con strumenti concettuali e teorici provenienti da diverse tradizioni di ricerca, vengono fornite alcune chiavi di lettura per capire la complessa natura dei meccanismi di differenziazione e disuguaglianza che coinvolgono il corpo studentesco: i modi concreti in cui si producono, si trasmettono e si intersecano il capitale culturale e quello sociale; i diversi modi di vivere l'esperienza universitaria in base all'intreccio delle identità di classe, di genere e razzializzate. Attraverso le storie di Amina, Monica, Adil, Mario e altri si interrogano i modi ordinari in cui è organizzata la vita universitaria e si comprendono inoltre i processi di abbandono, affiliazione e disaffiliazione, ponendo una sfida alle definizioni convenzionali delle transizioni universitarie "di successo".



RAZZA E ISTRUZIONE. LE LEGGI ANTI-EBRAICHE DEL 1938

A cura di Marina Calloni

Università degli studi Milano-Bicocca, 2021 ISBN 979-12-200-7543-5

Contrastare ogni forma di discriminazione. Questo è uno dei principi dell'università per concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace e della solidarietà internazionale. Il progetto in cui si inserisce questo volume è il prodotto di un lavoro iniziato nel 2018 nell'ambito delle celebrazioni del ventennale di fondazione dell'Università di Milano-Bicocca, volto a ripercorrere la nascita e l'applicazione delle leggi razziali nel campo dell'istruzione pubblica con materiali di archivio e bibliografici, provenienti dalle istituzioni culturali nazionali.

Le leggi razziali del 1938, infatti, rappresentarono un casus horribilis per la storia italiana e mondiale e costituirono le premesse delle stragi del regime fascista che attaccò nelle sue radici il sistema d'istruzione e formazione.

Con la presente pubblicazione si promuovono e diffondono, i materiali raccolti durante la mostra e la conferenza *Razza e istruzione. Le leggi anti-ebraiche del 1938*, tenutesi nel febbraio 2019, che ha visto come ospite d'onore la senatrice a vita Liliana Segre, con una lectio magistralis sull'indifferenza.

[Download in Open Access](#)



RAZZISMO SITUATO. RAGIONI STORICHE, SOCIO-CULTURALI ED ETICHE PER CONTRASTARLO

Gilardoni Guida

Vita e Pensiero, 2021 ISBN 9788834343807

Il razzismo è un fenomeno storico, sociale e culturale fondato sulla credenza che esista una gerarchia fra razze e culture che divide l'umanità in esseri superiori e inferiori. È diffuso in tutte le società occidentali e anche per questo lo studio delle sue forme va situato, cioè colto in spazi e tempi specifici. Questo volume, rivolto a studiosi, operatori sociali e culturali, mostra la continuità del razzismo nel corso del tempo e la sua logica sottesa, quella di classificare, separare e sfruttare/sterminare il 'diverso'. È possibile superare e abbandonare il razzismo?

Dopo aver considerato le funzioni svolte dal razzismo, la sua presenza nel contesto europeo e italiano e la lotta condotta negli Stati Uniti, dal movimento per i diritti civili fino all'attuale Black Lives Matter, il libro invita a prendere coscienza delle rimozioni storiche in atto, in vista di una decolonizzazione del sapere, del linguaggio e della mente.

[Download in Open Access](#)



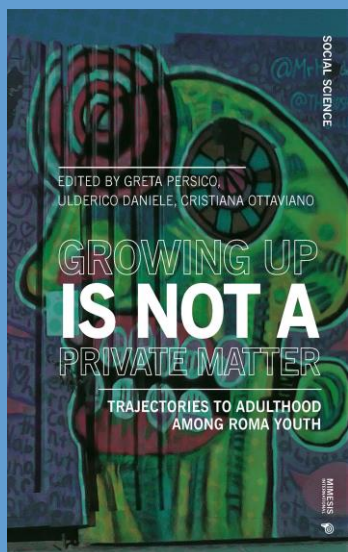
TRA SOCIOLOGIA DEL LINGUAGGIO E SOCIETÀ DIGITALE

Stefania Capogna

Eurilink, 2021, ISBN 9791280164056

L'uso del linguaggio, i suoi suoni e le sue evocazioni simboliche rappresentano una di quelle attività quotidiane così scontate e pervasive da essere assolutamente impercettibili e invisibili all'attenzione, come l'aria che respiriamo.

Ogni aspetto della vita umana è intriso di linguaggio, esso accompagna la vita sin dal primo vagito, perché è il medium, o meglio la prima "interfaccia", attraverso cui il soggetto può comunicare a sé stesso, al mondo e agli altri; è così naturale, dinamico e cangiante, ed è così connaturale al nostro esserci nel mondo che è difficile da mettere sotto esame e imbrigliare dentro definizioni univoche. L'obiettivo primario di questo compendio a uso didattico è quello di cercare di definire, attraverso una lettura interdisciplinare, il quadro teorico, i principi di base e le nozioni essenziali, per mezzo delle quali analizzare il linguaggio nelle sue funzioni e nei suoi risvolti sociali, riflettendo anche sulle trasformazioni da esso subite in relazione all'evoluzione dei new e old media.



GROWING UP IS NOT A PRIVATE MATTER. TRAJECTORIES TO ADULTHOOD AMONG ROMA YOUTH

Greta Persico, Ulderico Daniele e Cristiana Ottaviano

Mimesis, 2021, ISBN 9788869772719

Young Roma in today's Italy often live in precarious and segregated housing conditions, experience difficulties in entering the labour market, have a lower average level of educational achievement than their non-Roma peers and are at risk of early marriage. Growing up in this context presents huge challenges but adolescents can be supported through empowerment interventions with an individualized approach.

Growing up Is Not a Private Matter opens by presenting the scientific debate on public policy, participation and peer education for minority youth, questioning the different approaches that have been implemented in the countries involved, with particular attention to the Italian context. The second part discusses methodological approaches, while the third and final section provides a detailed analysis of the research results.

The text intends to offer the public a structured theoretical analysis in dialogue with both national and international literature, exploring the complex and interlinked processes of research and intervention.

[Download in Open Access](#)



YOUTH WORK IN EUROPA E IN ITALIA. CONOSCERE PER RI-CONOSCERE L'ANIMAZIONE SOCIOEDUCATIVA

Daniele Morciano, Meltemi 2021 ISBN 8855193929

A livello europeo l'espressione *youth work* si riferisce a un insieme di pratiche socioeducative rivolte ai giovani in una sfera di confine tra quella informale (famiglia, gruppo dei pari, socialità online ecc.) e quella formale (scuola, università, formazione professionale ecc.). Soprattutto su impulso dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa, in Italia si osserva un rinnovato interesse verso questo settore, denominato animazione socioeducativa giovanile nella traduzione dei documenti europei.

Il libro ripercorre il processo di sviluppo di una comunità di pratica tra gli operatori di *youth work* in Europa, per poi esplorare la pluralità di tradizioni e attori che in Italia si possono far ricadere in questo specifico settore. L'autore, inoltre, traccia alcune linee di un percorso di riconoscimento istituzionale e di sviluppo professionale dell'animazione socioeducativa giovanile, oltre a inquadrarla come ambito di ricerca sociologica e valutativa in relazione al più generale processo di pluralizzazione dei contesti educativi e formativi.



OGNUNO PER SÉ, CHI PER TUTTI? DISUGUAGLIANZE, STATO SOCIALE E CONVIVENZA CIVILE

A cura di Lorenzo Biagi e Davide Girardi

Maggioli, 2021, ISBN 8891647498

Negli ultimi anni, le strettoie in cui è stato confinato il dibattito pubblico sul welfare paiono aver cristallizzato la discussione attorno a due assi: l'asserita impossibilità di finanziare adeguatamente le prestazioni sociali e, senza soluzione di continuità, l'inesorabile venire meno del "pubblico" quale effettivo garante di ultima istanza dei diritti sociali. Al venir meno delle condizioni storiche che avevano propiziato lo sviluppo dello Stato sociale nel secondo dopoguerra – in ragione della crescente complessità delle istanze cui rispondere – si è assistito al consolidamento di una pluralità di attori che hanno progressivamente occupato il dominio politico-simbolico che fino a quel momento era stato proprio a un solo attore (lo Stato), come ad esempio la cooperazione sociale e il welfare aziendale (ma non solo). In questo quadro, molta attenzione è stata per ciò dedicata all'evoluzione del cosiddetto "secondo welfare" e all'analisi dei diversi attori che ad esso stanno conferendo forma; di qui, l'articolarsi di proposte di welfare variamente definite. Di fronte all'esplosione delle disuguaglianze sociali che sta caratterizzando soprattutto le società mature, però, una inavvertita e frammentata moltiplicazione delle risposte da parte di attori non convergenti rischia di potenziare ulteriormente le "linee di faglia", anziché affrontarle. I saggi, infatti, si interrogano sui diritti sociali quale categoria fondante radicata nella Costituzione repubblicana, pur non sottovalutando la necessità di ripensare lo Stato sociale alla luce dei mutamenti nel frattempo intervenuti. Ciò risulta ancora più evidente a seguito dell'esplosione globale della crisi pandemica legata al Covid-19 di cui tiene conto il saggio introduttivo e corale che apre il volume.



NELLA MIA CLASSE, IL MONDO. I PROCESSI EDUCATIVI NELLA SCUOLA MULTIETNICA

A cura di Diego Boerchi e Giovanni Giulio Valtolina

Edizioni Junior, 2021, ISBN 888434896X

Nel processo di costruzione di una società più disponibile alla convivenza interculturale, la scuola e le altre istituzioni educative si trovano nella condizione migliore per favorire, nelle nuove generazioni, lo sviluppo di modalità d'interazione umana che valorizzino le diversità, creando rispetto e capacità di comunicazione. Un compito importante, quindi, per il quale sono però necessarie competenze specifiche che spesso mancano.

Non si tratta solo di far apprendere velocemente l'italiano, ma anche di riconoscere e affrontare le difficoltà insite nell'insegnare a studenti con background culturali differenti, nel valutare i loro apprendimenti, nel costruire relazioni di fiducia a partire da codici di comunicazione a volte molto distanti e a farlo con ragazzi e ragazze di culture a volte molto distanti tra di loro.

Questo libro intende innanzitutto aiutare gli insegnanti, gli educatori, i volontari e tutti coloro che lavorano con bambini e adolescenti, a comprendere come molte delle azioni dell'insegnare e dell'educare richiedono di essere rilette e ridisegnate nel momento in cui i ragazzi provengono da contesti culturali diversi.



TECHNOLOGICAL AND DIGITAL RISK: RESEARCH ISSUES

Edited by Gevisa La Rocca and Juan Martínez Torvisco

Peter Lang 2020, ISBN 978-3-631-82710-9

What are the borders of risk? How is the perception of risk related to new technologies and digital changing?

This book discusses these topics, moving from theories to research data, looking for concrete answers now, or taking a picture of reality. The volume is divided into three main sections: Exploring the Edges of Risk, according to sociological, psychological and artificial intelligence perspective; Technological and Digital Risks, exploring social media, cyberbullying, hate speech, social bots on digital platforms; Risk in the Cities, working with risk and deviance, risk communication, environmental and nuclear risks. Inside, research data from Europe, USA and Mexico are discussed



SERVIZI SOCIALI E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ. REPORT DI RICERCA

A cura di Luca Salmieri Biagi

Osservatorio Interdipartimentale Permanente sui Servizi Sociali e le Povertà, 2021,

ISBN 978-88-946538-0-9

A cura dell'Osservatorio Interdipartimentale Permanente sui Servizi Sociali e le Povertà, il Report illustra i risultati della ricerca nazionale sui servizi sociali e le misure di contrasto alla povertà. A seguito una lunga indagine condotta con oltre 6.500 assistenti sociali che operano sull'intero territorio nazionale, il volume fornisce un quadro complessivo delle attività realizzate dai servizi sociali nell'ambito delle misure del Reddito di Inclusione prima e del reddito di Cittadinanza poi.

I contributi di diversi autori presentano evidenze empiriche basate su dati, analisi e informazioni a sostegno del dibattito nell'ambito delle decisioni di politica sociale con analisi utili per l'avanzamento della conoscenza sulla diffusione e l'intensità dell'indigenza in Italia in relazione alle prime misure universali introdotte su scala nazionale. A partire dal delicato ruolo che ricoprono gli assistenti sociali e dai loro punti di osservazione a stretto contatto con le esperienze di povertà e deprivazione, le analisi presenti nel volume fanno luce sui percorsi di inclusione, sui rapporti tra i vari attori istituzionali, sull'apporto delle singole Regioni in termini di politiche e risorse di contrasto alla povertà, sul ruolo, sulle aspettative e sulle valutazioni degli operatori dei servizi sociali. A Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Abruzzo, Lazio, Puglia, Calabria e Sicilia sono dedicati specifici capitoli, frutto della convergenza delle analisi condotte dai numerosi ricercatori che hanno dato vita all'Osservatorio Interdipartimentale Permanente sui Servizi Sociali e le Povertà.

[Download in Open Access](#)

CONFERENZE & EVENTI IN PROGRAMMA

UNA COMUNITÀ CHE RIFLETTE. SFIDE, MISSION E PROSPETTIVE DELLA SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Convegno di fine mandato della Sezione AIS SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

AIS-EDU - Università degli studi di Cagliari – Centro Interuniversitario per la Ricerca Didattica
10-11 settembre Cagliari, Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

La comunità dei soci di AIS-EDU, forte della sua lunga tradizione di studio e ricerca sulle istituzioni educative, a partire dagli anni '50 in Italia, si riconosce nel comune denominatore della analisi dei mutamenti nelle agenzie di educazione formali e informali, nei processi di socializzazione e nelle policy educative. Dopo la crisi sanitaria e sociale provocata dalla pandemia, la Sezione AIS-EDU chiama i soci a raccolta per definire, in un aperto dibattito tra pari, quali siano le sfide che ci attendono, in relazione a tre missioni dell'università e delle istituzioni di ricerca (didattica, ricerca e terza missione), quali le competenze da sviluppare nella prospettiva di un rafforzamento dello status disciplinare della Sociologia dell'educazione e per venire incontro ai bisogni della società post-pandemica. Il Convegno, in presenza, è dedicato a riannodare i fili delle relazioni e degli scambi interni alla Sociologia dell'educazione e rappresenta un momento di riflessione epistemologica della disciplina per rafforzare la comunità scientifica dopo questi ultimi due anni di pandemia. Attraverso una partecipazione che si spera ampia ed inclusiva, l'evento intende catalizzare l'attenzione sulle prospettive internazionali della Sociologia dell'educazione grazie all'intervento di **Claire Maxwell**, co-editor della rivista **International Studies in Sociology of Education** e al contempo approfondire le discussioni sul **FARE RICERCA IN SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**, a cui sono dedicate 4 sessioni tematiche con contributi dei soci della sezione.

Al termine del convegno è prevista l'elezione del nuovo Comitato Scientifico, per il prossimo triennio. Le candidature sono consultabili al seguente [link: https://www.ais-sociologia.it/2021/08/30/rinnovo-del-consiglio-scientifico-della-sezione-di-sociologia-delleducazione-per-il-triennio-2021-2024-candidature-pervenute/](https://www.ais-sociologia.it/2021/08/30/rinnovo-del-consiglio-scientifico-della-sezione-di-sociologia-delleducazione-per-il-triennio-2021-2024-candidature-pervenute/)

PROGRAMMA

Venerdì 10 settembre

ore 11.00 **Saluti istituzionali**: **Francesco Mola**, Rettore dell'Università degli studi di Cagliari; **Maria Carmela Agodi**, Presidente dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS); **Mariano Porcu**, Direttore del Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli studi di Cagliari; **Marco Pitzalis**, Direttore Centro interuniversitario per la ricerca didattica. **Introduzione**: *A Reflecting Community: Challenge, Mission, and Outlook for the Sociology of Education*, **Maddalena Colombo**, Università Cattolica del Sacro Cuore. **Keynote speech**: *The Sociology of Education in an International Perspective*, **Claire Maxwell**, University of Copenhagen.

ore 15.00 **Insegnare "Sociologia dell'educazione"**. *Analisi descrittiva degli insegnamenti di Sociologia dell'educazione in Italia*, a cura di **Maddalena Colombo**, Università Cattolica del Sacro Cuore e **Ciro Cangiano**, Università degli Studi di Napoli "Federico II". Presiede: **Marco Pitzalis**, Università degli studi di Cagliari. Discute: **Angela Mongelli**, Università degli studi Bari "Aldo Moro".

ore 18.00 **L'avanzamento della "Sociologia dell'educazione" nelle riviste scientifiche**. Presiede: **Luca Salmieri**, Sapienza, Università di Roma. Discutono: **Paolo Landri** (**European Educational Research Journal** EERJ) **Claire Maxwell** (**International Studies in Sociology of Education** ISSE) e **Assunta Viteritti** (**Scuola Democratica** SD).

20.00 – Cena sociale

Sabato 11 settembre

FARE RICERCA IN "SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE"

ore 9.00 **SESSIONE I) Istituzioni e attori**. Coordina: **Massimiliano Vaira**, Università di Pavia. Introduce: **Andrea Maccarini**, Università di Padova. Interventi dei soci selezionati sulla base della Call-Richiesta di contributo

ore 11.30 **SESSIONE II) Disuguaglianze e differenze**. Coordina: **Martina Visentin**, Università di Padova. Introduce: **Marco Pitzalis**, Università di Cagliari. Interventi dei soci selezionati sulla base della Call-Richiesta di contributo

ore 14.30 **SESSIONE III) Governance e valutazione**. Coordina: **Marco Romito**, Università di Milano-Bicocca. Introduce: **Paolo Landri**, CNR IRPPS di Fisciano (Salerno). Interventi dei soci selezionati sulla base della Call-Richiesta di contributo

ore 16.30 **SESSIONE IV) La terza missione della "Sociologia dell'Educazione"**. Coordina: **Donatella Poliandri**, INVALSI Roma. Introduce: **Fausta Scardigno**, Università di Bari "Aldo Moro". Interventi dei soci selezionati sulla base della Call-Richiesta di contributo

Il programma dettagliato delle sessioni **FARE RICERCA IN "SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE"** è al seguente [LINK: https://drive.google.com/file/d/1OQv6Fhbq3Z7xv3FtOmIzQr3aHB7O4JYk/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1OQv6Fhbq3Z7xv3FtOmIzQr3aHB7O4JYk/view?usp=sharing)

+++Le sessioni saranno trasmesse integralmente in streaming+++

ore 18.00 ASSEMBLEA DEI SOCI AIS-EDU - RINNOVO CARICHE

- Relazione del Comitato Scientifico uscente per il triennio 2018-21, Maurizio Merico, Università di Salerno
- Presentazione delle candidature per Coordinatore, Segretario e membri del Comitato scientifico per il triennio 2021-24
- Elezioni
- Proclamazione del Comitato Scientifico per il triennio 2021-24

PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE DAL CS DI AIS-ADU DURANTE IL MANDATO 2018-2021

Nel corso del triennio 'maggio 2018 – settembre 2021' il CS della sezione "Sociologia dell'educazione" dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS-EDU) è stato composto da Maddalena Colombo (Coordinatrice), Maurizio Merico (Segretario), Donatella Poliandri, Emanuela Rinaldi, Marco Romito, Luca Salmieri, Fausta Scardigno, Massimiliano Vaira e Martina Visentin.

Le principali attività che hanno caratterizzato l'operato del CD durante il mandato sono riassunte di seguito:

Iniziative organizzate dalla Sezione

- 1) Call for Articles "Learning from the coronavirus emergency: focus on adaptation, restructuration and innovation of the education system"
- 2) Laboratori di studio per giovani ricercatori "Fare rete nella ricerca sull'education. Strategie, strumenti e opportunità", 22-23 e 29-30 gennaio 2021
- 3) Online International Conference "Sociology of Education in Southern Europe: a Step Forward" (in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e con la FES, la APS, la AFS e la SIPED), 25-27 maggio 2021.
- 4) Convegno di fine mandato 2018-21, *Una comunità che riflette: sfide, mission e prospettive della Sociologia dell'educazione*, Università degli Studi di Cagliari, 10-11 settembre 2021.

Iniziative della Sezione nell'ambito di altri convegni nazionali/internazionali

- 1) *Convivenze e confini tra generazioni*, Festival della Sociologia "Confini e convivenze", Narni, 12 e 13 Ottobre 2018.
- 2) *Rifugiati e minori stranieri non accompagnati di fronte al sistema scolastico-formativo italiano*, Conferenza AIS di metà mandato "La sociologia e le società europee: strutture sociali, culture e istituzioni", Catania, 5 e 6 Ottobre 2018.
- 3) *Educazione inclusiva: quali sfide per i sistemi di valutazione?*, *Education and post-democracy. First International Conference of the Journal "Scuola Democratica"*, Università di Cagliari, 6-8 giugno 2019 (in collaborazione con INVALSI).
- 4) *Generi e apprendimenti. Nuove sfide cognitive, didattiche e educative*, XII Convegno Nazionale AIS "Sociologia in Dialogo: algoritmo, cervello, valutazione" Università Federico II di Napoli, 23 e 24 gennaio 2020 (Panel intersezione organizzato in collaborazione con AIS Studi di Genere).
- 5) *La valutazione delle azioni di contrasto alla povertà educativa: il dialogo tra committenti, attori e beneficiari come banco di prova della sociologia dell'educazione*, XII Convegno Nazionale AIS "Sociologia in Dialogo: algoritmo, cervello, valutazione" Università Federico II di Napoli, 23 gennaio 2020 (con il Patrocinio di AIV).
- 6) *Sessione Scienza, politica e responsabilità*, Convegno AIS *Ripensare la società nelle emergenze e nelle trasformazioni globali. Con Max Weber, 100 anni dopo (1920-2020)*, Webinar, 18 dicembre 2020.

Contributi della Sezione a convegni/iniziative organizzati da altre Sezioni AIS

- 1) Convegno di fine mandato AIS-MET, *Innovare il metodo. Quale futuro per la ricerca sociale?*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 17-19 gennaio 2019.
- 2) Convegno PIC-AIS, *Migrazioni e sociologia europea tra identità e sicurezza*, Sapienza, Università di Roma, 13 marzo 2019.
- 3) Convegno di metà mandato PIC-AIS, *Gli indistinti confini. Transmedialità nei processi culturali e comunicativi e transdisciplinarietà nelle discipline sociologiche*, Bologna, 13-14 giugno 2019.
- 4) Convegno AIS (sezioni "Sociologia dell'Educazione", "Sociologia del Diritto", "Metodologia"), *3 Giorni per la Scuola Hub. Connettere idee, progetti, pratiche*, Napoli, 30-31 ottobre 2019.

Iniziative patrocinate dalla Sezione

- 1) *Fine della partecipazione? Tra domanda di sicurezza, disuguaglianze sociali e iniziative generative*. XIII LaRIS day, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia, 7 marzo 2019
- 2) *Education and post-democracy. First International Conference of the Journal "Scuola Democratica"*, 6-8 giugno 2019, Università di Cagliari
- 3) Workshop *Individuazione, validazione e certificazione delle competenze di migranti e rifugiati*, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, 19 novembre 2019
- 4) Seminario *Valorizzazione dei titoli e delle competenze di migranti e rifugiati. Strumenti per l'integrazione accademica e l'inclusione lavorativa*, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, 19 novembre 2019
- 5) *Sicuri di chi, sicuri di cosa. Come percepiamo e come reagiamo al senso di insicurezza*. XIV LaRIS day, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia, 1° aprile 2020
- 6) Webinar *Transizioni alla vita adulta. Stato dell'arte e research gaps: quali vie percorribili*, Università degli Studi di Padova, 8 giugno 2020.
- 7) Webinar (Post)Emergenza. *Come percepiamo e come reagiamo al senso di insicurezza*. XIV LaRIS day, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia, 19 ottobre 2020
- 8) Webinar *Disuguaglianze sociali nell'uso delle risorse ICT nel distance learning. Riflessioni a margine dell'emergenza COVID-19*, Università degli studi di Milano-Bicocca, 20 ottobre 2020
- 9) Webinar *Perché le competenze finanziarie degli italiani faticano a migliorare? Riflessioni multidisciplinari, best practice e proposte per il futuro*. 2° workshop nazionale ONEEF, Università degli studi di Milano-Bicocca, 22 aprile 2021.
- 10) *Un nuovo paradigma per l'educazione. Seminario di studio in ricordo di Andrea Messeri*, Università di Siena, 4 Maggio 2021.
- 11) Webinar *Università post-Covid. Un mondo da ricostruire?*, Università degli Studi di Padova, 30 aprile 2021.
- 12) *Scuola e università nel PNRR. La lente delle scienze sociali*, Sapienza - Università di Roma, 20 maggio 2021.

Pubblicazioni scientifiche

- 1) Colombo M., Scardigno F. (2019), *La formazione dei rifugiati e dei minori stranieri non accompagnati. Una realtà necessaria*, Quaderni CIRMiB 2-2019, Vita e Pensiero, Milano, ISBN: 9788834340097.
- 2) Colombo M., Salmieri L. (2020), *The Education of Gender. The Gender of Education Sociological Research in Italy*, Associazione "Per Scuola Democratica", Roma, ISBN: 978-88-944888-3-8.
- 3) *Educazione in tempi di COVID-19*, early access di «Scuola Democratica», ISSN: 1129-731X.
- 4) Colombo M., Romito M., Vaira M., Visentin M. (in lavorazione), *Education and Emergency: How the education system reacted to the first-wave of Sars-Cov-2?*

RESOCONTI DI CONFERENZE ED EVENTI

SESE ONLINE INTERNATIONAL CONFERENCE, SOCIOLOGY OF EDUCATION IN SOUTHERN EUROPE: A STEP FORWARD

AIS-EDU - Università Cattolica del Sacro Cuore - CIRMiB (Italy) 25-26-27 May 2021, online

Note di Maddalena Colombo, Maurizio Merico e Mariagrazia Santagati

Insieme a sociologi provenienti da Italia, Spagna, Francia e Portogallo, la Conferenza ha coltivato le basi teoriche ed empiriche per una Sociologia dell'educazione da una prospettiva dell'Europa meridionale. Che cosa significa? Sottolineiamo il "Sud" non solo come riferimento geografico, ma piuttosto come riferimento culturale e simbolico; ognuno nella sua vita può sentirsi meridionale rispetto agli altri, può essere marcato come "meridionale" con significati sia negativi che positivi, associato all'essere lontano, o marginale, o esotico, comunque *diverso* da ciò che è considerato Centro. "Sud" è principalmente un sentimento e un'esperienza, ma sappiamo che è strutturato attraverso i processi di categorizzazione, stratificazione e nomina di lunga data. Il Sud rimarca le differenze sociali e culturali, le loro radici storiche e la loro attuale ambivalenza: secondo la situazione e il contesto, il Sud è metafora della sofferenza umana, dello svantaggio, dell'esclusione, dello sfruttamento, della disuguaglianza, della povertà, della periferia; ma potrebbe anche significare resistenza a quella sofferenza umana, legami comunitari, localismo, solidarietà, resilienza e creatività.

Dai diversi contributi della Conferenza emerge la visione di uno spazio concettuale del Sud che la Sociologia dell'educazione tende a declinare in diversi modi, ma senza cadere in un vero e proprio paradigma teorico unitario: più teorie e molteplici semantiche specifiche paiono essersi sviluppate in modo variegato in seno alla ricerca e al dibattito, accomunate semmai da una particolare sensibilità nel trattare la differenza, che può applicarsi a diversi paradigmi. Possiamo dire che il Sud è un curriculum implicito nel *modus operandi* del 'lavoratore della conoscenza', che guida la scelta degli oggetti di ricerca e il livello di comprensione che si vuole raggiungere.

Diversi elementi coesivi sono tuttavia emersi trasversalmente dai contributi dei ricercatori che hanno partecipato alla Conferenza con un proprio contributo originale: tra le condizioni dello spazio dell'Europa del Sud spicca la consapevolezza di essere riconosciuti e localizzati 'al margine' di qualcos'altro dall'Europa, dalla società e del sistema educativo di riferimento e anche 'al margine' del dibattito accademico e pubblico che conta. Questa 'esotica alterità' si ciba di semplificazioni e generalizzazioni, ma al contempo produce anche privilegi e opportunità di dialogo interculturale e di pluralismo, così come fornisce gli stimoli per esaltare la contaminazione interna allo spazio semantico e geografico del Sud Europa, le stimate dell'apertura e della solidarietà, le qualità del mix culturale e dell'attenzione per le dinamiche di sviluppo locale.

A tali riflessioni, la Conferenza ha saputo offrire una serie di approfondimenti paralleli a partire da temi centrali nella Sociologia dell'educazione: la persistenza delle disuguaglianze territoriali; il peso delle *path dependencies* nei sistemi educativi; i processi segregazione, concentrazione, (im)mobilità per le varie categorie di studenti; le differenze e le disuguaglianze interne ai Paesi del Sud Europa e tra le aree urbane e le periferie regionali; le differenze e le disuguaglianze di genere, i divari generazionali e i cambiamenti che ne derivano. Questi temi non hanno una radice soltanto socioeconomica, ma si caratterizzano anche per un importante risvolto culturale e identitario e richiamano la centralità delle politiche e delle dinamiche di riconoscimento di soggettività, luoghi e tempi alternativi.

Nella giornata di chiusura, alcune riflessioni si sono sviluppate a partire dal pensiero di Franco Cassano (scomparso nel febbraio 2021), una delle figure chiave per l'analisi della prospettiva meridionale nelle scienze sociali: nel suo volume *Pensiero meridiano* del 1996 scrive: «Pensare il Sud significa dunque che il Sud è il soggetto del pensiero: non deve essere studiato, analizzato e giudicato da un pensiero esterno, ma deve riacquistare la forza di pensarsi nei suoi termini, di riprendere decisamente la propria autonomia». [...] Il pensiero meridionale significa sostanzialmente questo: restituire al Mezzogiorno la sua antica dignità di soggetto del pensiero; interrompere la lunga sequenza per cui è stato pensato da altri».

Dopo il terribile rischio pandemia, quali sono le principali sfide che abbiamo di fronte? Qual è il futuro dei processi educativi nel Sud Europa e come possono essere visti dal Sud? Una serie di sentieri di ricerca si aprono all'interesse della Sociologia dell'educazione: considerare gli equilibri territoriali e le disuguaglianze intergenerazionali, in vecchie e nuove forme; incorporare il tema delle lingue, delle traduzioni e dei rischi di anglocentrismo; esplorare i processi e le policies che migliorano la qualità e la copertura dell'istruzione, assumere seriamente le sfide legate alla digitalizzazione, sia potenziando le infrastrutture sia migliorando le competenze delle persone; riformulare – e non semplicemente sommare – l'integrazione tra educazione formale, non formale e informale.

REINVENTING EDUCATION – THE SECOND INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE JOURNAL SCUOLA DEMOCRATICA

Scuola Democratica -- Associazione Nazionale Presidi (ANP) – Centro Interuniversitario per la Ricerca Didattica -- Fondazione per la Scuola – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Il Mulino – (INAPP) -- INVALSI -- Regione Autonoma della Sardegna, 2-3-4-5 June 2021, online

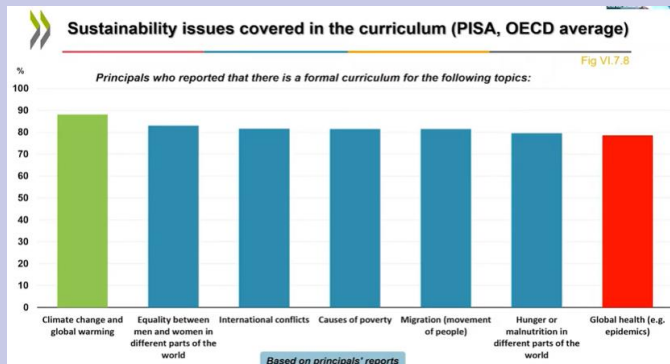
Una sintesi di Luca Salmieri

Dal 2 a 5 giugno 2021 si è tenuta online la seconda conferenza internazionale della rivista Scuola democratica cui hanno partecipato oltre 700 ricercatori, esperti, *decision makers* e educatori di tutto il mondo, distribuiti in oltre 100 sessioni parallele, numerosi simposi e sessioni speciali con l'obiettivo di affrontare e discutere le sfide poste dal mondo contemporaneo e che richiedono un ripensamento dei concetti, delle politiche e delle pratiche educative.

Gli interrogativi sull'educazione 'per cosa', 'come' e 'per chi' sono stati al centro di numerose ricerche e analisi presentate nel corso della conferenza che nella sua seconda edizione è stata dedicata alle possibilità e alle opportunità di re-inventare il mondo dell'education. Scenari, riflessioni e pratiche che favoriscono la possibilità di cambiamento verso la reinvenzione del campo educativo come motore di trasformazioni più generali e globali hanno attraversato le sessioni di presentazione dei

paper secondo un approccio multidisciplinare da parte di esperti di sociologia, pedagogia, psicologia, economia, architettura, scienze politiche.

Gli interventi dei *keynote speakers* hanno suscitato vivo interesse tra i partecipanti. **Joe O'Hara**, presidente dell'EERA (European Educational Research Association) ha sottolineato il ruolo centrale della ricerca e dei network nei campi dell'education come motore per le innovazioni e la transizione a sistemi più inclusivi ed evoluti, **Noah Sobe** Senior Project Officer all'UNESCO ha riportato le innumerevoli sfide che riguardano il futuro dell'educazione su scala globale a partire dalla pandemia da COVID-19 e dalla necessità di riconoscere l'importanza di un'etica ambientale coerente allo sviluppo sostenibile del pianeta. Usando come orizzonte il 2025, l'UNESCO punta sull'impegno pubblico e sull'istruzione come bene comune in uno scenario caratterizzato dall'incertezza dei cambiamenti e dalla estrema difficoltà di prevedere o anticipare il futuro in un modo in cui le estreme disuguaglianze fanno sì che il futuro sia spesso "distribuito in non uniformemente".



Andreas Schleicher Director for Education and Skills all'OCSE si è soffermato in particolare su alcuni fenomeni che solitamente associamo ad un futuro ancora da venire, ma che in realtà sono già parte del presente incerto: il cambiamento climatico, l'intelligenza artificiale, gli shock economici, l'invecchiamento della popolazione, le guerre cyber-informatiche, la tenuta di Internet e gli usi dei Big Data. Lo sforzo educativo attuale già in buona parte riflette le necessità che non solo le nuove generazioni, ma un'intera popolazione globale informata, formata e consapevole sia in grado di fare i conti tali sfide.

Christian Laval, Professore di Sociologia all'Université de Paris Ouest Nanterre La Défense, ha rilanciato

l'urgenza di una democrazia dell'educazione e di una educazione alla democrazia come antidoti al recente sviluppo dei populismi, dei totalitarismi e delle forme egemoniche di neoliberalismo nel panorama sociale persino dei paesi di più lunga tradizione democratica. **Nadia Urbinati** della Columbia University di New York, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Università Bocconi di Milano, partendo dalla delucidazione dei principi democratici fondamentali, ha proposto un'analisi critica di due grandi concetti di democrazia, quello minimalista e quello deliberativo. Quest'ultimo viene presentato come una comunicazione circolare all'interno delle sfere della formazione delle opinioni e dei processi decisionali, mentre il primo presuppone soltanto che gli attori abbiano una fiducia minima nelle regole del gioco democratico. L'educazione dovrebbe avere un ruolo più incisivo nell'accompagnare i cittadini alla consapevolezza critica delle pratiche decisionali portate avanti nelle democrazie mature. Essi dovrebbero pensare agendo secondo le regole di un gioco che è permanentemente aperto al cambiamento. Infine, il Ministro italiano dell'Istruzione, **Patrizio Bianchi** è intervenuto esponendo le prospettive di

UNIVERSITÀ POST-COVID. UN MONDO DA RICOSTRUIRE?

Università degli studi di Padova, Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – Padova
30 aprile 2021

Una sintesi di Martina Visentin

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (Università di Padova) ha organizzato e ospitato il webinar *Università post-Covid. Un mondo da ricostruire?* La pandemia e il distanziamento sociale hanno prodotto scenari che continuano a mettere a dura prova il sistema produttivo, il sistema dell'education e la personale resistenza nella vita quotidiana. Il webinar, aperto anche agli studenti, ha affrontato i temi della ricerca, della didattica e dello smartworking per immaginare nuove strade percorribili e sostenibili. L'apertura della discussione è avvenuta con i saluti istituzionali di Elena Pariotti, Direttrice del Dipartimento e di Maddalena Colombo, coordinatrice della nostra sezione AIS di Sociologia dell'educazione. La prima relazione, di Massimiliano Vaira, Università degli Studi di Pavia, ha portato una riflessione sulle evidenze e gli scenari possibili nella didattica universitaria. Luca Salmieri ha contribuito alla discussione con un intervento a partire dalla pubblicazione su Scuola Democratica di un numero Speciale dedicato alle abitudini che abbiamo perso in ermini di presenza nelle università. Ha chiuso i lavori, Alessandra Minello, demografa dell'Università di Padova, con una relazione dal titolo *The pandemic and the academic mothers: present hardships and future perspectives* in cui ha sottolineato come il peso della pandemia sia ancora sulle spalle delle giovani donne accademiche. La discussione è stata condotta da Martina Visentin e Mauro Farnesi Camellone, referenti per la didattica innovativa del Dipartimento.

RIVISTE

EUROPEAN EDUCATIONAL RESEARCH JOURNAL**Volume 20, Issue 4, July 2021****SPECIAL ISSUE: EDUCATION IN EUROPE AND THE COVID-19 PANDEMIC**

- [Indice del numero](#)

Volume 20 Issue 3, May 2021

- [Indice del numero](#)

Volume 20 Issue 2, March 2021

- [Indice del numero](#)

ITALIAN JOURNAL OF SOCIOLOGY OF EDUCATION**Vol. 13, N. 2, July 2021****MASTERING YOUTH TRANSITIONS: ITALY AS A CASE FOR THE CONTEMPORARY COMPLEXITIES****Guest editors: Alan France, Orazio Giancola, Lara Maestripieri, Martina Visentin**

- [Indice del numero](#)

Vol. 13, N. 1, February 2021**FRONTIERS IN EDUCATION****Guest editor: Silvio Scanagatta**

- [Indice del numero](#)

SCUOLA DEMOCRATICA**2021 May****SPECIAL ISSUE: EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA.****Guest editors: Ludovico Albert, Luciano Benadusi, Alessandro Cavalli, Bruno Losito, Piero Valentini**

- [Indice del numero](#)

N.1, 2021, January-April

- [Indice del numero](#)

N.3, 2020, September-Dicember**SPECIAL ISSUE: THE ACADEMIC PROFESSION IN THE MAKING. TEACHING INNOVATION. DIGITAL. ACCOUNTABILITY AND OTHER CHALLENGES****Guest editors: Leonardo Piromalli, Gioia Pompili, Assunta Viteritti**

- [Indice del numero](#)

INTERNATIONAL STUDIES IN SOCIOLOGY OF EDUCATION**Vol. 30, Issue 3, 2021**

- [Indice del numero](#)

Vol. 30, Issue 1-2, 2021

- [Indice del numero](#)
-

EUROPEAN JOURNAL OF EDUCATION**Vol. 56, Issue 3, September 2021****SPECIAL ISSUE: VALIDATION OF NON-FORMAL AND INFORMAL LEARNING: A NEXT STAGE OF DEVELOPMENT IN EUROPE?**

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 56, Issue 2, July 2021**SPECIAL ISSUE: EXPANSION AND RETRENCHMENT OF INTERNATIONALISATION IN HIGHER EDUCATION: THEORIES, METHODS AND DATA**

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 56, Issue 1, March 2021**SPECIAL ISSUE: HIGHER EDUCATION ACCESS, PARTICIPATION AND PROGRESSION: INEQUALITIES OF OPPORTUNITY**

- [**Indice del numero**](#)

COMPARATIVE EDUCATION**Vol. 57, Issue 3, 2021**

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 57, Issue 2, 2021**SPECIAL ISSUE: COMPETING INTERESTS: PARENTS, SCHOOLS AND NATION STATES**

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 57, Issue 1, 2021**SPECIAL ISSUE: CONTEXTUALIZING GLOBAL FLOWS OF COMPETENCY-BASED EDUCATION: POLYSEMY, HYBRIDITY AND SILENCES.****Guest editors: Kathryn Anderson-Levitt and Meg Gardinie**

- [**Indice del numero**](#)

JOURNAL OF EDUCATION AND LEARNING**Vol. 10, N.5, 2021**

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 10, N.4, 2021

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 10, N.3, 2021

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 10, N.2, 2021

- [**Indice del numero**](#)

Vol. 10, N.2, 2021

- [**Indice del numero**](#)
-

THE EUROPEAN JOURNAL FOR RESEARCH ON THE EDUCATION AND LEARNING OF ADULTS**Vol. 12, Issue 2, 2021**

- [Indice del numero](#)

ESTUDIOS SOBRE EDUCATION**Vol. 42, 2022**

- [Indice del numero](#)

Vol. 41, 2021

- [Indice del numero](#)

Vol. 40, 2021

- [Indice del numero](#)

BRITISH JOURNAL OF SOCIOLOGY**Vol. 72, Issue 3, June 2021**

- [Indice del numero](#)

Vol. 72, Issue 2, March 2021

- [Indice del numero](#)

Vol. 72, Issue 1, January 2021**SPECIAL ISSUE: DEBATING THOMAS PIKETTY'S CAPITAL AND IDEOLOGY**

- [Indice del numero](#)

RASE. REVISTA DE SOCIOLOGIA DE LA EDUCACION**Vol. 14, N. 2, 2021**

- [Indice del numero](#)

Vol. 14, N. 1, 2021

- [Indice del numero](#)

Vol. 13, N. 4, 2020

- [Indice del numero](#)

RISE. INTERNATIONAL JOURNAL OF SOCIOLOGY OF EDUCATION**Vol. 10, N.2, June 2021**

- [Indice del numero](#)
-

RES. REVISTA ESPAÑOLA DE SOCIOLOGÍA**Vol. 30, N.3, 2021****SPECIAL ISSUE: INEQUALITY IN LATIN AMERICA AND EUROPE, CONTROVERSY ON THE FUTURE OF WORK IN THE FACE OF DIGITALIZATION CHALLENGES**

- [Indice del numero](#)

Vol. 30, N.2, 2021

- [Indice del numero](#)

Vol. 30, N.1, 2021

- [Indice del numero](#)

REVISTA PORTUGUESA DE EDUCAÇÃO**Vol. 34, n.1, 2021**

- [Indice del numero](#)

REVISTA LUSÓFONA DE EDUCAÇÃO**Vol. 51, 2021**

- [Indice del numero](#)

Vol. 50, 2021

- [Indice del numero](#)

Vol. 49, 2020

- [Indice del numero](#)

EDUCAÇÃO, SOCIEDADE & CULTURAS**Vol. 57, 2020**

- [Indice del numero](#)

QTIMES. JOURNAL OF EDUCATION, TECHNOLOGY AND SOCIAL STUDIES**Anno XIII, N. 3, 2021****EDUCATION, TECHNOLOGY E SOCIAL STUDIES. STUDI, RICERCHE E BUONE PRATICHE**

- [Indice del numero](#)

Anno XIII, N. 2, 2021**RIPENSARE LA SCUOLA OGGI, SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO DOMANI**

- [Indice del numero](#)

Anno XIII, N. 1, 2021**PROSPETTIVE DI RICERCA SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE E EDUCAZIONE**

- [Indice del numero](#)
-

CONSIGLIO SCIENTIFICO DI AIS-EDU 2018/2021

Coordinatrice: Maddalena Colombo

Segretario: Maurizio Merico – segretarioaiseducazione@gmail.com

Consiglio scientifico:

Donatella Poliandri
Emanuela Rinaldi
Marco Romito
Luca Salmieri
Fausta Scardigno
Massimiliano Vaira
Martina Visentin

Il Consiglio Scientifico uscente esprime i suoi ringraziamenti a tutte e tutti coloro che hanno sostenuto e accompagnato le attività del triennio in chiusura e i più sentiti auguri di buon lavoro ai nuovi componenti per il mandato 2021-2024.

AIS
SOCILOGIA
DELL'EDUCAZIONE

NEWSLETTER settembre 2021, n.5

Numero curato da Maurizio Merico e Luca Salmieri

<https://www.ais-sociologia.it/sezioni/edu/sociologia-educazione/>

 [AIS-EDU](#)

Si ricorda che è possibile scrivere a <segretarioaiseducazione@gmail.com> per segnalare pubblicazioni, convegni, call for paper e altre iniziative culturali ritenute di interesse per la sezione.